Ricrea: l'Italia supera gli obiettivi Ue nel riciclo degli imballaggi in acciaio

di ***Roccandrea Iascone,*** Direttore comunicazione RICREA

L'Italia si conferma **leader europeo nel riciclo degli imballaggi in acciaio**. Secondo i dati diffusi da **Ricrea**, il Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi in Acciaio, nel **2023** gli imballaggi in acciaio avviati a riciclo hanno raggiunto l'**87,8%** dell'immesso al consumo, superando ampiamente l'obiettivo dell'80% fissato dall'Unione Europea per il 2030. Nel dettaglio, in Italia sono state riciclate **428.043 tonnellate** di imballaggi in acciaio, con un incremento del 2% rispetto all'anno precedente. Questo risultato straordinario è frutto di un impegno collettivo che coinvolge cittadini, istituzioni e industria. La raccolta complessiva da superficie pubblica e privata ha raggiunto le 499.063 tonnellate, con una **media pro-capite di 4,8 kg** di imballaggi in acciaio raccolti.
L'acciaio, essendo un materiale permanente e riciclabile al 100% all'infinito, si conferma protagonista di un modello di economia circolare di successo basato su una sinergia ben collaudata tra tutti gli attori della filiera, supportata da iniziative di comunicazione efficaci e dall'Accordo Quadro Anci-Conai, che ha permesso di coinvolgere oltre l'85% della popolazione italiana nelle attività di raccolta differenziata.

L'impatto ambientale di questi risultati è considerevole: il riciclo ha permesso un **risparmio di 9.673 TJ di energia primaria** e ha **evitato l'utilizzo di 465.000 tonnellate di materiale primario**, oltre alla **dispersione di 786.000 tonnellate di CO_2 equivalente**.
"L'Italia vanta un modello efficace di economia circolare, e i risultati ottenuti nell'ultimo anno lo dimostrano – commenta **Domenico Rinaldini**, Presidente di Ricrea –. Questi risultati sono il frutto di numerose iniziative di comunicazione a livello nazionale e locale, nonché del lavoro sinergico e ben collaudato di tutti gli attori della filiera. Il ciclo virtuoso degli



imballaggi in acciaio ha infatti inizio nelle case degli italiani e si completa nelle acciaierie dove vengono fusi per rinascere in nuove forme. Continueremo a lavorare per confermare e se possibile migliorare ulteriormente i risultati ottenuti".
Proprio per incrementare ulteriormente la raccolta a livello quantitativo e qualitativo, Ricrea propone numerose iniziative di sensibilizzazione. Un esempio è la campagna **"Spray Sereno"**, realizzata in collaborazione con **Aia-Federchimica** (Associazione Italiana Aerosol), **Cial** (Consorzio Nazionale Alluminio) e **Anfima** (Associazione Nazionale fra i Fabbricanti di Imballaggi Metallici e Affini). Si tratta di un'innovativa campagna social che dimostra che è possibile catturare l'attenzione dei giovani parlando di tematiche complesse come l'utilizzo sicuro delle bombolette aerosol, e la loro sostenibilità ambientale. L'iniziativa ha raggiunto oltre 6 milioni di utenti su TikTok e Instagram, generando 42 milioni di visualizzazioni.
Secondo i dati forniti da **Anfima**, la produzione di imballaggi in acciaio nel nostro Paese nel 2023 ha registrato un volume di **661.746 tonnellate**. Nonostante la leggera contrazione produttiva, il settore ha mostrato una buona tenuta, confermando l'importanza dell'acciaio per la produzione degli imballaggi.
Il fatturato totale dell'industria degli imballaggi metallici in Italia ha superato i **2.500.000 di euro**, con una ripartizione del **56,11% sul mercato interno** e del **43,89% sull'export**. La suddivisione per settori merceologici offre ulteriori spunti di riflessione: il settore food si conferma il più rilevante (33,99%), seguito dalle chiusure (24,58%), dalle general line come latte cilindriche e rettangolari, secchielli tronco-conici e cilindrici, bidoni, fustini, con capacità fino a 40 kg (19,56%), dagli imballaggi per le bevande e le scatole fantasia (11,37%), i fusti (6,19%) e per finire gli aerosol (4,31%).
Con questi risultati, l'Italia si pone all'avanguardia nel settore del riciclo degli imballaggi in acciaio, dimostrando che con impegno, innovazione e collaborazione è possibile superare gli obiettivi più ambiziosi in materia di sostenibilità ambientale. Il settore guarda al futuro con la determinazione di continuare su questa strada virtuosa, consolidando e migliorando ulteriormente le prestazioni ambientali degli imballaggi in acciaio, a beneficio dell'economia circolare e dell'ambiente.



IL CONSORZIO

Il settore degli imballaggi in acciaio continua ad innovarsi nella direzione di una sempre maggiore sostenibilità. L'impegno in questa direzione è dimostrato non solo dai risultati del riciclo, ma anche dai continui miglioramenti nella fase di produzione. Secondo i dati di Anfima negli ultimi decenni si sono già ottenute **significative riduzioni delle emissioni di CO_2 nella produzione** di vari tipi di imballaggi, **dal 20% al 40% a seconda della tipologia**. Come evidenziato, gli imballaggi in banda stagnata fanno parte della storia dell'industria alimentare da oltre 200 anni, garantendo robustezza, sicurezza e lunga conservazione per una vasta gamma di prodotti.

reteambienteformazione.it

Per informazioni:
info@reteambienteformazione.it
tel. 02 45487380

ReteAmbiente FORMAZIONE

GESTIONE RIFIUTI • ECONOMIA CIRCOLARE • ESG

Più di **20** anni di attività

Oltre **1.000** corsi e seminari

Più di **35.000** partecipanti

Il nostro obiettivo è guidare gli operatori per evitare errori e sanzioni e indicare nuove opportunità

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

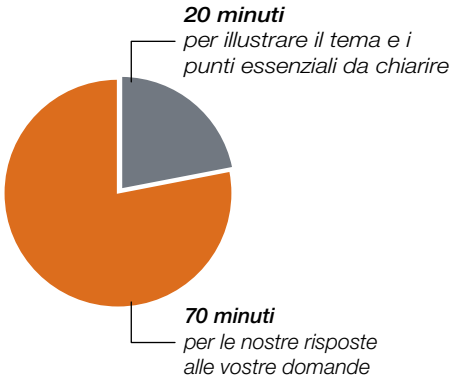
Seminari

Le risposte puntuali all'esigenza di aggiornamento degli operatori di settore (imprese che producono rifiuti e che li gestiscono, Pubbliche amministrazioni, Autorità di controllo) nell'ottica dei criteri ESG.
Le docenze sono affidate a figure di assoluto rilievo, specialisti nelle rispettive materie.

90 MINUTI IN DIRETTA CON L'ESPERTO PER AVERE INDICAZIONI PRECISE E COMPETENTI

Question Time Rifiuti

I Question Time sono incontri brevi, che rispondono ai principali quesiti che gli operatori, come produttori e come gestori, si pongono su uno specifico tema in materia di rifiuti.
Attualmente 18 i temi trattati.



Attività multidisciplinare coordinata dall'Avvocato Paola Ficco



INQUADRARE PROBLEMI E OPPORTUNITÀ

Corsi base Rifiuti

tra produzione e gestione

Gestire, tracciare e valorizzare i rifiuti è ormai un elemento chiave per la qualità e la reputazione di ogni impresa. Occorre trovare un equilibrio tra norme cogenti e opportunità di mercato, senza confondersi tra sottoprodotti, End of waste e rifiuti.
Il corso base è il primo passo verso la reale applicazione dei criteri ESG.

ReteAmbiente Formazione è il marchio che raccoglie e sviluppa tutte le esperienze di formazione realizzate in oltre 20 anni dalla Rivista Rifiuti

RIFIUTI
BOLLETTINO DI INFORMAZIONE NORMATIVA

STRUMENTI DI AUTOFORMAZIONE INTERATTIVA

e-Learning

Unità formative in streaming, video dedicati, test di controllo, documentazione tecnica ed esempi concreti.
Gli e-Learning accompagnano l'utente con sicurezza e professionalità verso la comprensione completa di uno specifico argomento.

MOLTE INIZIATIVE
in collaborazione con grandi imprese, Associazioni datoriali, PA e Autorità di controllo

FORMAZIONE DI MANAGER SU ESG ED ECONOMIA CIRCOLARE

Academy

Corsi di Alta formazione in collaborazione scientifica con prestigiosi Istituti universitari, Enti e Consorzi EPR.
Sono percorsi creati per integrare la formazione universitaria con le competenze del Sustainability Manager in ottica di Economia circolare e ESG.



FORMAT DISEGNATI SU MISURA

Formazione on-demand

Seminari, Question Time e Corsi base possono essere realizzati su misura in base alle esigenze di imprese, Enti e Associazioni.

Massima competenza e flessibilità per la massima soddisfazione dei nostri utenti

SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA STRAGIUDIZIALE

Consulenza ambientale

Il team di Esperti di ReteAmbiente Formazione offre una più che qualificata assistenza, coniugando esperienze giuridiche e tecniche a fini gestionali, operativi e strategici.

Approccio multidisciplinare per un ampio repertorio di temi:

Acque di scarico • Autorizzazioni e conformità normativa • Bilanci di sostenibilità • Bonifiche • Caratterizzazione e classificazione dei rifiuti • Discariche • End of waste • Gestione dei rifiuti • "Responsabilità 231" • Responsabilità Estesa del Produttore (Epr) • Sottoprodotti • Terre e rocce di scavo

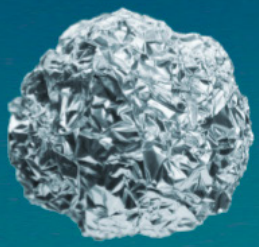






senti com'è

GREEN



GLI IMBALLAGGI IN ALLUMINIO SI **RICICLANO INFINITE** VOLTE GRAZIE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E ALL'IMPEGNO QUOTIDIANO DI MILIONI DI CITTADINI.

PARADIGMA PERFETTO DEI PRINCIPI ALLA BASE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE, IL RICICLO DELL'ALLUMINIO CONSENTE UN **ENORME RISPARMIO** DI MATERIA ED ENERGIA: **FINO AL 95%.**

CiAl | AL 100% RESPONSABILE







